

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI  
L U C C A**

**DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE N. 67, DEL 26/11/2012**

OGGETTO: Bilancio di previsione 2013 - Approvazione.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro le funzioni della Giunta;

Il Presidente richiama il D.P.R. n. 254/2005 relativo al Regolamento di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e continua illustrando l'impostazione del preventivo che fornisce la rappresentazione di proventi, oneri ed investimenti per funzione camerale, in particolare: Organi istituzionali e Segreteria generale; Servizi di supporto; Anagrafe e Regolazione del mercato; Studio, formazione, informazione e promozione economica. Mette in evidenza i risultati delle singole gestioni del preventivo economico (gestione corrente, gestione finanziaria e gestione straordinaria) ed il risultato economico che si prevede complessivamente di realizzare nell'esercizio.

Ricorda che, oltre alla funzione programmatica il bilancio preventivo conserva la funzione autorizzativa, secondo la quale non possono sostenersi costi, se non in conformità o nell'ambito della previsione di bilancio.

Prende la parola il Segretario Generale il quale presenta i contenuti dell'Allegato A - Preventivo 2013, sintetizzando la bozza di relazione al preventivo economico 2013 e soffermandosi sull'analisi dei proventi e oneri correnti, nonché sulla ripartizione dei costi comuni (indiretti) tra le funzioni camerali.

Illustra alla Giunta che l'attuale situazione di crisi economica determina una contrazione del Diritto annuale, ad

oggi riscontrabile dalla tendenza alla diminuzione degli incassi.

Chiarisce che alcuni oneri correnti continuano ad essere opportunamente contenuti nel rispetto delle disposizioni vigenti (in particolare del Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010); in ossequio al DL. 95/2012 convertito 135/2012 sono stati contenuti anche i consumi intermedi in misura pari al 10% del 2010, secondo le indicazioni emerse a livello ministeriale e le linee interpretative adottate dal sistema camerale.

Ricorda anche che le previsioni degli oneri correnti risentono del previsto incremento, nel 2<sup>o</sup> semestre 2013, dell'aliquota IVA al 22% (che rappresenta un onere per la Camera).

Precisa infine che, nel corso del 2013, qualora chiarimenti successivi intervengano sulla quantificazione dei limiti di spesa operanti, gli stanziamenti relativi alle spese la cui previsione non risulti esattamente definita, verranno assestati in occasione della revisione del preventivo economico.

Il Segretario passa, quindi, ad illustrare gli "Interventi economici", i cui oneri (pari a € 2.726.355,00) sono previsti sulla base dei progetti relativi all'anno 2013, come indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 8 del 10.11.2012.

Illustra quindi i risultati della gestione corrente, finanziaria e straordinaria, attraverso cui si perviene ad un disavanzo economico di esercizio 2013 pari a € 451.100. Ricorda che la sostenibilità del preventivo economico è comunque garantita dalla possibilità di utilizzo degli avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti (tenuto conto anche del risultato atteso per l'esercizio 2012), senza che sia necessario disinvestire parte di patrimonio o contrarre prestiti, nel rispetto dell'art. 2 del DPR 254/05.

Passa dunque ad esaminare, in particolare, gli investimenti previsti per il 2013 e la relativa copertura finanziaria.

Richiama, inoltre, gli appositi prospetti relativi al Programma Triennale dei Lavori Pubblici e all'Elenco Annuale

predisposti ai sensi dell'articolo 128 del D.lgs. 163/2006 e coerenti rispettivamente al piano degli investimenti pluriennali 2012-2014, come aggiornato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013, e agli investimenti previsti per l'esercizio 2013.

Richiama anche le tabelle previste dal Decreto Ministeriale 16 marzo 2012 che definiscono, per il periodo 2013-2015, il Piano Triennale di investimento relativo alle operazioni dirette ed indirette di acquisto e vendita di immobili, da trasmettere al Ministero Economia e Finanze e costruito in coerenza con il piano pluriennale degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013.

Ricorda, infine, che per l'esercizio 2013 non si prevedono acquisti di forniture e servizi superiori alla soglia comunitaria, stabilita quale importo oltre il quale disporre uno specifico programma annuale di forniture e servizi, come da Determinazione del Segretario Generale n. 488/2007, nel rispetto dell'art. 29, comma 3 della L.R. n. 38/2007.

#### LA GIUNTA

- udito quanto riferito dal Presidente e dal Segretario Generale;

- condividendo, in particolare, i principi per l'impostazione del Bilancio 2013, in armonia con gli indirizzi annuali approvati dal Consiglio;

- vista la bozza di Relazione al Preventivo Economico 2013;

- visto lo schema di bilancio di cui all'allegato "A" del D.P.R. n. 254/2005 che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

- preso atto che gli stanziamenti delle voci di provento e di onere, per funzione, sono stati determinati su indicazione dei Responsabili di Area;

- visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco annuale di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;

- viste le tabelle ministeriali inerenti il Piano triennale di investimento, di cui al DM 16 marzo 2012;

- a voti unanimi;

DELIBERA

1.- di approvare la proposta di schema di preventivo 2013 i cui risultati globali sono i seguenti:

<b>PROVENTI CORRENTI</b>		<b>€ 11.370.550,00</b>
ONERI CORRENTI	-	<b>€ 12.018.650,00</b>
Risultato della gestione corrente	-	€ 648.100,00
Proventi finanziari		€ 200.100,00
Oneri finanziari	-	€ 3.100,00
Risultato della gestione finanziaria		€ 197.000,00
enti straordinari		€ 0,00
Oneri straordinari		€ 0,00
Risultato della gestione straordinaria		€ 0,00
Disavanzo economico d'esercizio	-	€ 451.100,00
		=====
Totale degli investimenti 2013		€ 2.793.700,00

2.- di approvare e far propria la bozza di relazione al preventivo economico che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

3.- di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, citati nelle premesse, quali parti integranti del preventivo 2013;

4. - di adottare il programma pluriennale degli immobili 2013-2015 da trasmettere entro il 31.12.2012 al Ministero Economia e Finanze, come da DM 16 marzo 2012;

5.- di sottoporre al Consiglio, per la successiva approvazione, gli allegati che compongono il preventivo economico 2013, la relazione al preventivo economico, nonché il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015, l'elenco annuale 2013 ed il Piano triennale di investimento 2013-2015 di cui al DM 16 marzo 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Roberto Camisi)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Claudio Guerrieri)